Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia
la Provincia PAVESE
Dir. Resp.:Alessandro Moser
Tiratura: 12.078 Diffusione: 14.371 Lettori: 111.000
Edizione del:31/01/19
Estratto da pag.:14
Foglio:1/1

SANITÀ

Nuovo direttore per l'oculistica del San Matteo

Anna Mangiarotti

PAVIA. «L'assistenza e la ricerca clinica sono due facce della stessa medaglia che dobbiamo coltivare e migliorare, consolidando e sviluppando ulteriormente le aree di eccellenza della struttura di Oculistica del San Matteo, per garantire al paziente il migliore standard di cura possibile». E' il primo obiettivo del professor Luciano Quaranta, nuovo direttore della Clinica Oculistica del Policlinico, struttura di cui è stato responsabile per anni, Paolo Emilio Bianchi che è andato recentemente in pensione.

STUDI SU RETINOPATIA

Il professor Quaranta, 54 anni, si è laureato a Brescia con un lavoro sperimentale sui fattori di rischio per lo sviluppo della retinopatia diabetica, e si è poi specializzato in Oftalmologia all'Università Tor Vergata di Roma. All'università di Brescia è stato titolare della cattedra di Malattie dell'Apparato Visivo e agli Spedali Civili di Milano ha diretto, fra l'altro, nella clinica oculistica il Centro per lo studio del Glaucoma, patologia di cui è riconosciuto tra i massimi esperti in Italia.

RICERCA SUL GLAUCOMA

Ha lavorato come ricercatore, fra l'altro all'University College of London e all'university of Chigago. La sua attività clinico-chirurgica è stata prevalentemente incentrata sul trattamento medico e chirurgico delle Patologie del segmento anteriore oculare, sia dell'adulto che del bambino, e del glaucoma refrattario.

DIAGNOSI PRECOCE

Luciano Quaranta ha fatto parte anche della Commissione Difesa Vista, secondo cui il 78% della popolazione italiana – quindi due persone su tre – ha difetti visivi e spesso non si sottopone a controlli adeguati.

«Il mio impegno – aggiunge Luciano Quaranta – è valorizzare chi lavora nella struttura e quanto realizzato sino ad oggi, ottimizzando le potenzialità organizzative, tecnologiche e l'offerta sanitaria di Oculistica». E poi, «sviluppare alcune aree di eccellenza: ad esempio ciò che riguarda il glaucoma e il suo trattamento, in età adulta ma anche pediatrica».

Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità ne sono affette oltre 50 milioni di persone nel mondo. «Si tratta della seconda causa di cecità dopo la cataratta. In Italia si stima che colpisca quasi un milione di persone, ma circa la metà di esse non ne sarebbero a conoscenza perché non effettuano visite oculistiche periodiche complete. Lavoreremo molto in termini di diagnosi precoce e opereremo per trattamenti terapeutici mirati e personalizzati: anche moderni laser, ma non solo». —

Nominato Luciano Quaranta : «Assistenza e ricerca saranno le nostre priorità ma si deve fare anche prevenzione sulle patologie»

Luciano Quaranta

Peso:22%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
181-132-080
Telpress Servizi di Media Monitoring